

Fagiolo di Lamon: corsi per imparare l'arte di coltivarlo

► Riprendono online dopo lo stop imposto dalla pandemia

LAMON

Dopo due anni di assenza per l'emergenza covid tornano i corsi di formazione e aggiornamento sulle tecniche di coltivazione del Fagiolo di Lamon Igp. Purtroppo non si potranno svolgere ancora in presenza: verranno effettuati tramite collegamento su piattaforma online. Ma il Consorzio di tutela non si è mai fermato anche in questi due anni, portando avanti diverse iniziative, Mostra del Fagiolo compresa e acquisendo sempre nuovi soci.

L'INIZIATIVA

Questa volta dopo due anni di fermata causa Covid non si va in aula presso l'Unione Montana Feltrina a Feltre per seguire il corso di formazione e aggiornamento. Si sta a casa e lo si segue via computer dato che appunto causa Covid viene fatto in videoconferenza. L'iniziativa è del Consorzio presieduto da Tiziana Penco grazie anche al Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. Sponsor pure: la Repubblica Italiana, la Regione Veneto e il Piano di Sviluppo Rurale del Veneto. Il Consorzio informa che sono aperte le iscrizioni su info@fagiolodilamon.it e che le date verranno comunicate agli iscritti. In cattedra due insegnanti: la Presidente del Consorzio Tiziana Penco e l'ormai storico insegnante dottor Giuseppe Crocetta, che i soci del Consorzio conoscono bene essendo un insegnante storico in questo contesto. Un

prof di livello universitario, che parla però in maniera comprensibile anche ai coltivatori apprendisti.

GLI ARGOMENTI

Sono quattro gli appuntamenti, come si vede dalla locandina, con diversi temi. Si inizierà con "Il Consorzio di Tutela Fagiolo Lamon, Statuto. Il disciplinare di produzione del Fagiolo di Lamon I.G.P. e certificazione I.G.P.", relatrice Tiziana Penco. Poi "Tecniche colturali e preparazione del terreno", relatore il dottor Giuseppe Crocetta. Il terzo appuntamento è "Malattie e difesa delle produzioni", relatore il dottor Giuseppe Crocetta. Infine l'ultimo per approfondire gli argomenti o trovare risposte ad eventuali dubbi e per domande su quanto appreso nelle varie serate del Corso. Per informazioni: 3284013143.

LA REALTÀ

Il consorzio di tutela ha attualmente un'ottantina soci, destinati a crescere ulteriormente con i nuovi soci. Dei coltivatori totali il 70% richiede ogni anno, la certificazione Igp (Indicazione Geografica Protetta), perché ovviamente ha dei costi. Si avvia così la procedura per inviare le richieste all'organismo di controllo, ovvero il Csqa (Certificazione Qualità Agroalimentare).

(V.B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ORGANIZZATI
DAL CONSORZIO
SI SVILUPPERANNO
IN QUATTRO EVENTI
SU TECNICHE
E DISCIPLINARE**



VIA AI CORSI per la coltivazione del fagiolo di Lamon, riprendono online dopo due anni di stop per la pandemia

